



MINORI. PSICOFARMACI, GIÙ LE MANI DAI BAMBINI: SERVE 'BLACK BOX' POMA: BENE LE PROPOSTE DI LEGGE, PIU' GARANZIE CONTRO GLI ABUSI

(DIRE - notiziario Minori) Roma, 9 ott. - 'Black box' sulle confezioni per rendere piu' evidenti le controindicazioni, piu' ricerca indipendente, e misure per evidenziare eventuali conflitti di interesse dei ricercatori. Lo scorso 7 ottobre, durante l'audizione in commissione Affari sociali alla Camera sulle due proposte di legge che regolamentano l'uso di psicofarmaci sui minori, Luca Poma, portavoce della campagna di farmaco-vigilanza pediatrica 'Giu' le mani dai bambini', presente in commissione assieme a Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'eta' evolutiva, suggerisce alcune misure contro l'abuso di queste sostanze.

"Non si tratta come molti credono di un problema solo americano", sottolinea Poma. Per questo, afferma, c'e' la "necessita' di meglio regolamentare il fenomeno anche in Italia, al fine di evitare e prevenire le derive e gli abusi gia' registrati in molti altri paesi". Dunque, i progetti di legge Bocciardo e De Angelis sono "significativi ed importanti per rafforzare le garanzie per la difesa del diritto alla salute dell'infanzia". (SEGUE)

MINORI. PSICOFARMACI, GIÙ LE MANI DAI BAMBINI: SERVE... -2-

(DIRE - notiziario Minori) Roma, 9 ott. - Luca Poma passa poi a suggerire alcune misure per migliorare i due disegni di legge.

Come "prevedere il divieto assoluto di somministrazione di farmaci ai piccoli pazienti al di fuori di quelle che sono le indicazioni previste dalle stesse case farmaceutiche ed oggetto delle rispettive autorizzazioni ministeriali". Sarebbe certamente importante, prosegue, "prevedere l'obbligo del 'black-box' (il riquadro nero con le piu' importanti avvertenze sugli effetti collaterali) come gia' da tempo disposto proprio su questi medicinali negli Stati Uniti, dove peraltro questi farmaci vengono prodotti".

Secondo Giu' le mani dai bambini, ancora, e' "essenziale che il consenso informato venga sottoscritto da entrambi i genitori".

Altrettanto importante e' "prevedere la chiara indicazione dell'obbligo di rispetto di un limite di tempo nella somministrazione di questi prodotti ai minori. Divieto assoluto, poi, "di elaborare e diffondere materiale promozionale e pubblicitario o promozionale di ogni tipo".

Importante, infine, "prevedere che nella pubblicazione di ricerche scientifiche d'ogni tipo debbano in calce essere con chiarezza accompagnate da informazioni circa gli interessi personali, gli incarichi di consulenza, i rapporti diretti ed indiretti che legano i ricercatori con le aziende produttrici della molecola o terapia oggetto d'indagine e di altre molecole affini".

Fonte: Agenzia DIRE